



Agenzia Italiana del Farmaco

AIFA

**Incarichi di posizione organizzativa attribuiti nell'ambito della procedura prevista dall'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS.
Sentenza del Tribunale di Roma n. 1076/2016, RG n. 2515/2015.**

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni ed in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni;

Visto l'articolo 48 del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, che ha istituito l'Agenzia Italiana del farmaco (di seguito denominata anche "Agenzia");

Visto il decreto 20 settembre 2004, n. 245, del Ministro della Salute di concerto con i Ministri della Funzione Pubblica e dell'Economia e delle Finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia, a norma dell'art. 48, comma 13, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326", così come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n. 53, del Ministro della Salute, di concerto con i Ministri per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione e dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Regolamento di organizzazione, di amministrazione, dell'ordinamento del personale dell'Agenzia, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia medesima (comunicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie Generale n. 22 del 28 gennaio 2015);

Visto il decreto del Ministro della Salute dell'8 novembre 2011, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al Registro "Visti Semplici", Foglio n. 1282, in data 14 novembre 2011, con cui è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco il Prof. Luca Pani, a decorrere dal 16 novembre 2011;

Visti i CCNL del personale non dirigente del Comparto Ministeri;

Visto l'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., che ha disciplinato, tra l'altro, la procedura di attribuzione degli incarichi di posizione organizzativa;

Vista la determinazione del Direttore generale 27 febbraio 2013, n. 21315, di conferimento degli incarichi in argomento;

Vista la determinazione del Direttore generale 28 febbraio 2014, n. 196, di proroga degli incarichi medesimi;

Vista la determinazione del Direttore generale 11 gennaio 2016, n. 2, di ulteriore proroga dei ridetti incarichi;

Considerato che, con sentenza n. 1076/2016, RG n. 2515/2015, il Tribunale di Roma ha dichiarato l'illegittimità delle determinazioni del Direttore generale n. 21315 del 2013 e n. 196 del 2014, citate, e ha condannato l'Agenzia a ripetere la procedura di conferimento degli incarichi di che trattasi con l'osservanza delle disposizioni dettate per il conferimento medesimo;

Considerato che è necessario dare esecuzione alla menzionata sentenza,

DETERMINA

ART. 1

1. In sede di prima esecuzione della sentenza del Tribunale di Roma n. 1076/2016, RG n. 2515/2015, dal 1 marzo 2016 gli incarichi di posizione organizzativa, attribuiti nell'ambito della procedura prevista dall'accordo sindacale del 30 novembre 2010 tra l'Amministrazione e le OO.SS., decadono. Per l'effetto, dalla medesima data non è corrisposta la relativa indennità e i rispettivi titolari sono restituiti alle funzioni del profilo di appartenenza.

ART. 2

1. Con successivi atti sarà completata l'esecuzione della sentenza di cui all'art. 1.

La presente determinazione è trasmessa al Collegio dei revisori dei conti per il prescritto controllo.

Roma, 29/02/2016

Il Direttore Generale
(Luca Pani)

